

## PROGRAMMA

ORE 16 ACCREDITO

ORE 17 INIZIO

Saluti:

GUIDO BERTOLASO

Assessore al Welfare di Regione Lombardia

Situazione geopolitica del Sud Sudan

a cura di:

GUIDO BERTOLASO

MARCO BERTOLOTTO

VISIONE DOCUMENTARIO "ULTIMI"

prodotto da STUDIO ALCA

Interventi:

MARIANGELA ROSSINI

Presidente Fondazione CESAR

ALDO CARPANZANO

Executive producer Studio Alca

ALESSANDRO SEMPLICI

Cinematography Studio Alca

Moderatrice:

ANNA POZZI

Giornalista e africanista

ORE 18.30 APERITIVO

offerto da Fondazione Cesar

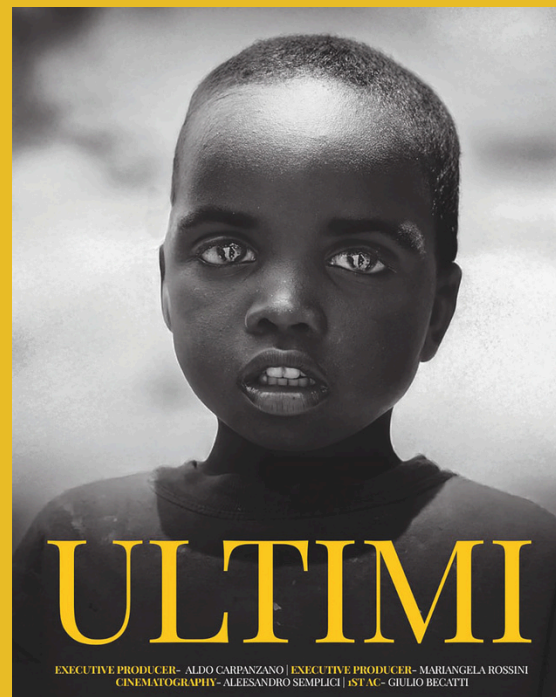
in collaborazione con



Regione  
Lombardia



Fondazione Mons. Cesare Mazzolari



**26 gennaio 2026 h 17.00**

c/o Auditorium Testori di Palazzo Lombardia

Piazza Città di Lombardia, 1 - Milano

**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA**

entro il 18/01 al n. 338/7234409

**FONDAZIONE CESAR**  
**È LIETA DI INVITARTI**  
**ALLA PRESENTAZIONE**  
**DEL DOCUMENTARIO**

**ULTIMI**

Esiste un luogo di cui nessuno parla. Un paese nato con il sogno di un futuro migliore, ma dimenticato quasi subito dal resto del mondo. **Il Sud Sudan**, giovane nazione venuta alla luce nel 2011, è **intrappolato in una spirale di guerra, povertà e silenzio**. È il cuore ferito dell'Africa, una terra che sembra non avere più voce, inghiottita dall'oblio.

Attraverso immagini inedite e testimonianze crude, "Ultimi" dà volto e voce a chi è stato **condannato all'invisibilità**.

Donne trattate come merce di scambio, private di ogni diritto e di ogni scelta.

Bambini che non hanno mai conosciuto altro che il suono delle armi. Un popolo intero, prigioniero di un destino che sembra già scritto.

Ma il vero dramma, quello che spezza la speranza di un futuro migliore prima ancora che possa nascere, è l'assenza di istruzione.

Perché un aiuto può tamponare l'emergenza, ma **solo la conoscenza può spezzare le catene della miseria**.

Puoi dare ombra per un'ora, o insegnare a piantare un albero che darà riparo per generazioni.

Noi di Fondazione Cesar abbiamo scelto di raccontare questa storia andando direttamente lì: tra le strade pericolose di Juba, nella piccola oasi costruita a Rumbek da Monsignor Cesare Mazzolari, nelle zone più critiche, dove alluvioni e inondazioni hanno strappato via quel poco che la popolazione possedeva.

La nostra sfida è ambiziosa: **fare in modo che il mondo conosca una terra dimenticata ancora prima di nascere**.

Siamo consapevoli che, nonostante il nostro impegno quotidiano, se il mondo continuerà a guardare altrove, il Sud Sudan resterà solo una macchia sbiadita su una mappa, un frammento di storia destinato all'oblio, il cuore di un continente che pian piano smetterà di battere.

Questo documentario non è solo un viaggio nel dolore. È un grido d'allarme, un monito. Perché **finché il silenzio prevarrà, gli ultimi del mondo rimarranno ultimi per sempre**.